

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE BANDO REP. DRD. N. 1523/2020 PROT. 225186 IN DATA 05.11.2020, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA 12 MESI AVENTE PER ARGOMENTO “**APPRENDIMENTO CONTINUO PER VEICOLI AUTONOMI**”, PER IL S.S.D. ING/INF-05 “SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 9/12/2020, alle ore 11:30, presso il Dip. Di Ingegneria e Architettura, si riunisce in modalità telematica, la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP. DRD. n. 1749/2020 PROT. 239355 in data 01.12.2020,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali ricusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. Andrea PRATI	Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Dipartimento di questo Ateneo MEMBRO
--------------------	---

Prof. Federico BERGENTI	Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche Dipartimento di questo Ateneo MEMBRO
-------------------------	--

Prof. Massimo BERTOZZI	Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Dipartimento di questo Ateneo MEMBRO
------------------------	---

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 , n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. Andrea PRATI ed il Segretario nella persona del Prof. Massimo BERTOZZI

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- fino a 15 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
 - fino a 15 punti per dottorato di ricerca in discipline attinenti l'oggetto della ricerca
 - fino a 7 punti per dottorato di ricerca in discipline non attinenti l'oggetto della ricerca
- fino a 30 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
 - 2 punti per ciascuna pubblicazione a diffusione nazionale in atti di conferenze del settore;
 - 3 punti per ciascuna pubblicazione a diffusione nazionale in riviste del settore;
 - 4 punti per ciascuna pubblicazione a diffusione internazionale in atti di conferenze del settore;
 - 5 punti per ciascuna pubblicazione a diffusione internazionale in riviste del settore;
 - fino a 10 punti per il curriculum;
 - fino a 20 punti per l'attitudine alle ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto del complesso dei titoli e del curriculum presentati dal candidato
- fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato:
 - attività di ricerca attinenti alle tematiche del settore, fino a 5 punti;
 - attività professionali attinenti alle tematiche del settore, fino a 10 punti;

